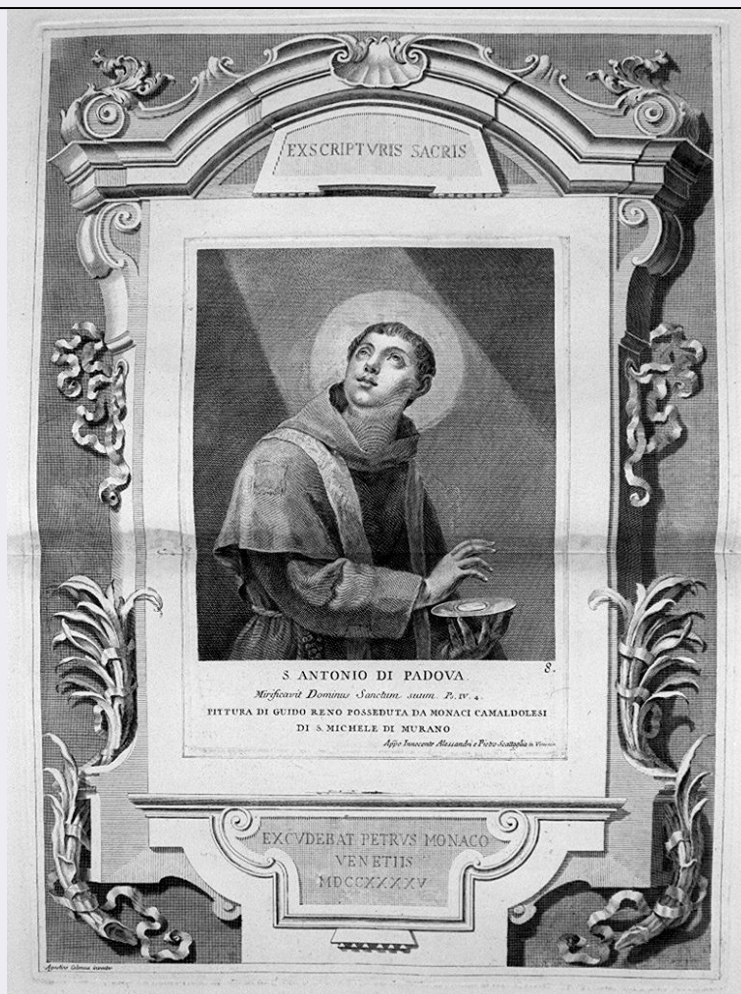


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00479218
ESC - Ente schedatore	C18
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900479211
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione
OGTV - Identificazione	stampa composita

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Antonio da Padova
SGTP - Titolo proprio	S. Antonio di Padova
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 65/348 I Stampe di Pietro Monaco

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1879
--------------------	------

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFA - Autore opera finale /originale	Reni Guido
ROFR - Collocazione precedente	VE/ Venezia/ San Michele di Murano

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1763

DTSF - A 1763

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1772

DTSF - A 1772

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento incisore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Monaco Pietro

AUTA - Dati anagrafici 1707/ 1772

AUTH - Sigla per citazione 00001531

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome Alessandri Innocente

EDTD - Dati anagrafici 1741/ 1803

EDTR - Ruolo editore

EDTE - Data di edizione 1772

EDTL - Luogo di edizione VE/ Venezia

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome Scattaglia Pietro

EDTD - Dati anagrafici 1739 ca./ 1810 ca.

EDTR - Ruolo editore

EDTE - Data di edizione 1772

EDTL - Luogo di edizione VE/ Venezia

STT - STATO DELL' OPERA

STTA - Stato stato posteriore al primo

STTS - Specifiche gli editori hanno aggiunto il loro nome e modificato le iscrizioni

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta/ bulino

MIS - MISURE

MISU - Unità mm.

MISA - Altezza	501
MISL - Larghezza	365
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	726
MIFL - Larghezza	515
FIL - Filigrana	uno scudo estremamente elaborato con al centro una spada; tre crescenti ri volti verso destra con accanto una doppia V incoronata
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita, foxing, macchie, strappi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	S(ANTO) ANTONIO DI PADOVA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	8. / Mirificavit Dominus Sanctum suum. Ps(---) IV. 4
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	PITTURA DI GUIDO RENO POSSEDUTA DA MONACI CAMALDOLESI / DI S(AN) MICHELE D I MURANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	App(ress)o Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia in Venezia
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	EXCUDEBAT PETRUS MONACO / VENETIIS / MDCCXXXV
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Agostino Colonna inventor
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso
ISRI - Trascrizione	8
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto al centro
ISRI - Trascrizione	EXSCRIPTURIS SACRIS
NSC - Notizie storico-critiche	La stampa fa parte di una serie di centododici incisioni tutte (tranne la prima di Bartolomeo Crivellari) realizzate da Pietro Monaco tra il 1743 e il 1763. Le misure delle stampe sono eterogenee. Alcune di esse presentano o una cornice decorativa disegnata da artisti diversi. La stampa in oggetto presenta una cornice inventata da Agostino Colonna e incisa da Pietro Monaco. Fu proprio nel 1743, infatti, che venne data alle stampe la prima edizione dell'opera che comprendeva soltanto 55 "storie sacre incise in altrettanti rami. Con le loro spiegazioni...". L'opera venne sostenuta da un gruppo di artisti e uomini di cultura al fine di diffondere la pittura antica e di "lanciare" grandi artisti contemporanei come Tiepolo, Ricci, Piazzetta. Fu

probabilmente questo intento che spinse Pietro Monaco ad ampliare il suo lavoro portando il numero delle incisioni a 112. Così nel 1763 fu stampata per la prima volta la serie completa delle 112 incisioni. Questa (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23418 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Incisori veneti
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001897
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlevarijs Tiepolo
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001898
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256-259

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo R.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00001896
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-48

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra incisori
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00000541
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-34

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Corsi S.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Corsi S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

misure della stampa: altezza mm. 264; larghezza mm. 194
SEGUE DA
NOTIZIE STORICO-CRITICHE: edizione venne dedicata a Tommaso Querini. L'opera fu e seguita in collaborazione con Antonio Baratti. Quando nel 1772 Pietro Mon a co morì, i due editori veneti Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia s i impossessarono dei rami li rielaborarono e li misero in vendita. La noti zi a si ricava dai Notatori Gradenico dove alla data 22 luglio 1772 si par la di Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia "venditori e miniatori di Sta mpe sopra il Ponte di Rialto", che a partire da quel giorno misero in vend ita le stampe al prezzo di lire 140 riservato ai primi sessanta sotto scrit tori e di 220 lire per i successivi (cfr. Da Carlevarijs ai Tiepolo, Venezia 1983, pp. 256-259). Questa edizione è quella posseduta dall'Isti tuto d'Arte di Siena e si distingue dalle precedenti in quanto le tavole sono num erate progressivamente in cifre arabe e recano l'iscrizione "Appo Innocent e Alessandri e Pietro Scattaglia". Le iscrizioni delle precedent i edizioni subirono inoltre riadattamenti. I rami originali passarono quin di nelle m ani di Teodoro Viero che nel 1789 provvide a pubblicare una nuo va edizione completa della raccolta con la numerazione e la dicitura in pa rte variata . L'ultima ristampa si deve al milanese Vallardi. Le tavole de ll'Istituto d'Arte sono raccolte in due diversi volumi ciascuno di 56 stamp e numerate p rogressivamente. Le incisioni riprendono dipinti di pittori v eneti di vari e epoche, posseduti da nobili famiglie, da studiosi o da alt ri artisti leg ati ad un unica cerchia intellettuale. La serie, dedicata a dipinti che ha nno come soggetto solamente episodi biblici, è interessant issima per lo st udio del gusto collezionistico veneziano del Settecento. I lavori original i da cui le stampe sono tratte, sono spesso sconosciuti. Già all'epoca inf atti essi facevano parte di collezioni private. E' ques to il motivo che ha reso difficile se non talvolta impossibile rintracciar e sia il dipinto da cui è tratta la stampa, sia l'attuale ubicazione. Ago stino Colonna è l'i nventore della cornice, mentre Guido Reni è l'inventor e del dipinto.